



**Codice procedura:** 1941

**Sigla Progetto:** TP\_011\_EOL1941

**Proponente:** VGE 01 SRL

**Procedimento:** Procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione alle prescrizioni contenute nel D.A. 29/Gab di Compatibilità Ambientale del 16/02/2021 per il progetto parco eolico denominato "MATAROCCO" da realizzarsi nei Comuni di Marsala e Mazara del Vallo, in provincia di Trapani.

**OGGETTO:** REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DENOMINATO "PARCO EOLICO MATAROCCO" DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 30 MW, SITO NEI COMUNI DI MARSALA E MAZARA DEL VALLO, IN PROVINCIA DI TRAPANI.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute nel nuovo portale regionale.

**PARERE C.T.S. n. 233/2023 del 19/04/2023**

**VISTO** l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.R. n. 357 dell'08/03/1997 e s.m.i.;

**VISTO** il DPR 13/06/2017 n. 120: Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

**VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

**VISTO** il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

**VISTO** il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;

**VISTO** il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

**VISTO** il D.A. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della C.T.S.

**VISTO** il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione della C.T.S.

**VISTO** il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS.

**VISTO** il D.A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

**RILEVATO** che con DDG n. 195 del 26/3/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

**LETTO** il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

**VISTA** la nota prot. DRA 35780 del 18/05/2022 con la quale il proponente ha presentato l'istanza di attivazione della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale di cui al D.A. n. 29/GAB del 16/02/2021 ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "Parco Eolico Matarocco", della potenza complessiva di 30 MW, sito nei Comuni di Marsala e di Mazara del Vallo, in provincia di Trapani, autorizzato con D.A. di P.A.U.R. n. 78/GAB del 21/05/2021.

**VISTA** la nota, prot. ARTA n. 36540 del 19/05/2022, con la quale il Servizio 1 del D.R.A. ha comunicato la procedibilità dell'istanza, la pubblicazione della documentazione e l'avvio del Procedimento;

**VISTA/LETTA** la seguente documentazione amministrativa caricata sul portale ambientale:

- Nota prot. n. 36102 del 18/05/2022 con la quale il proponente trasmette, agli enti interessati, la documentazione del progetto esecutivo del Parco Eolico Matarocco già trasmessa all'ARTA in data 18/05/2022 con nota prot. n. 35780.
- Nota prot. n. 44642 del 15/06/2022 con la quale ARPA Sicilia ha richiesto documentazione integrativa;
- Nota prot. n. 46290 del 22/06/2022 con la quale il proponente riscontra la Nota prot. n. 44642 del

15/06/2022.

- Nota prot. n 53838 del 19/07/2022 con la quale il proponente trasmette l'aggiornamento dell'elaborato PEM-PA-REL-109-R1 relativo al Piano di Cantierizzazione con l'identificazione della nuova area di cantiere a servizio dei lavori di realizzazione delle Sottostazione Utente del Parco Eolico Matarocco e dell'Ampliamento dell'esistente Stazione Elettrica Terna Partanna 2.

**LETTI** i seguenti elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza, trasmessi dal proponente in data 18/05/2022:

RS07IST0001A0.PDF	01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
RS07GIS0001A0.PDF	30 - SHAPE FILES (ZIP)
RS07REL0001A0.PDF	RELAZIONE DI OTTEMPERANZA
RS07REL0002A0.PDF	RELAZIONE TECNICA GENERALE
RS07REL0003A0.PDF	RELAZIONE ELETTRICA
RS07REL0004A0.PDF	RELAZIONE DI CALCOLO IDRAULICO
RS07REL0005A0.PDF	PIANO DI RIUTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
RS07REL0005A0.PDF	ALLEGATO 1 - ELABORATO CON UBICAZIONE DEI PUNTI DI PRELIEVO ...
RS07REL0005A0.PDF	ALLEGATO 2 - CERTIFICATI DI CARATTERIZZAZIONI CHIMICO-FISICO DEI MATERIALI DA ...
RS07REL0005A0.PDF	ALLEGATO 3 - DISTANZA DAI SITI DI RECUPERO E DESTINAZIONE
RS07REL0005A0.PDF	ALLEGATO 4 - INDIVIDUAZIONE SU CTR DEI SITI DI PRODUZIONE, ...
RS07REL0005A0.PDF	ALLEGATO 5 - INDIVIDUAZIONE SU CATASTALE DEI SITI DI DEPOSITO ...
RS07REL0005A0.PDF	ALLEGATO 6 - INDIVIDUAZIONE SU CARTA DEI DISSESTI DEI SITI ...
RS07REL0005A0.PDF	ALLEGATO 7 - INDIVIDUAZIONE SU CARTA DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA DEI ...
RS07REL0005A0.PDF	ALLEGATO 8 - INDIVIDUAZIONE SU CARTA DEI BENI PAESAGGISTICI DEI ...
RS07REL0005A0.PDF	ALLEGATO 9 - INDIVIDUAZIONE SU CARTA DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO DEI ...
RS07REL0005A0.PDF	ALLEGATO 10 - INDIVIDUAZIONE SU CARTA DELLA PERICOLOSITÀ IDRAULICA DEI ...
RS07REL0005A0.PDF	ALLEGATO 11 - PARCO EOLICO SU CARTOGRAFIA PUC (MARSALA) E ...
RS07REL0006A0.PDF	RELAZIONE TECNICA CAVIDOTTI MT ED INTERFERENZE SP8
RS07REL0007A0.PDF	RELAZIONE TECNICA CAVIDOTTI MT ED INTERFERENZE SP69
RS07REL0008A0.PDF	RELAZIONE TECNICA CAVIDOTTI MT ED INTERFERENZE SP24
RS07REL0009A0.PDF	RELAZIONE ATTRAVERSAMENTO CAVIDOTTI SS188
RS07REL0010A0.PDF	RELAZIONE TECNICA CAVIDOTTI MT ED INTERFERENZE S.B.007



RS07REL0011A0.PDF	RELAZIONE TECNICA CAVIDOTTI MT ED INTERFERENZE S.R.18
RS07REL0012A0.PDF	RELAZIONE TECNICA CAVIDOTTI MT ED INTERFERENZE REGIA TRAZZERA PER CASTELVETRANO
RS07REL0013A0.PDF	RELAZIONE TECNICA PER INTERFERENZA SNAM
RS07REL0014A0.PDF	RELAZIONE TECNICA PER INTERFERENZA CAVIDOTTI CON OPERA IDRAULICA SU STRADA ...
RS07REL0017A0.PDF	RELAZIONE TECNICA CAMPO BASE E VIABILITÀ
RS07AEG0001A0.PDF	PLANIMETRIE DI INQUADRAMENTO GENERALE
RS07AEG0002A0.PDF	PLANIMETRIA DI PROGETTO
RS07AEG0003A0.PDF	PLANIMETRIA CATASTALE
RS07AEG0004A0.PDF	PLANIMETRIA SU ORTOFOTO
RS07AEG0005A0.PDF	SEZIONI TIPO E PARTICOLARI COSTRUTTIVI DELLE STRADE
RS07AEG0006A0.PDF	SEZIONI TIPO E PARTICOLARI COSTRUTTIVI DELLE PIAZZOLE
RS07AEG0007A0.PDF	PLANIMETRIA DI PROGETTO ASSE WTG M01
RS07AEG0008A0.PDF	PROFILO LONGITUDINALE ASSE WTG M01
RS07AEG0009A0.PDF	SEZIONI TRASVERSALI ASSE WTG M01
RS07AEG0010A0.PDF	PIAZZOLA DI MONTAGGIO AEROGENERATORE WTG01
RS07AEG0011A0.PDF	PLANIMETRIA DI PROGETTO ASSE WTG M02
RS07AEG0012A0.____	PROFILO LONGITUDINALE ASSE WTG M02
RS07AEG0013A0.PDF	SEZIONI TRASVERSALI ASSE WTG M02
RS07AEG0014A0.PDF	PIAZZOLA DI MONTAGGIO AEROGENERATORE WTG02
RS07AEG0015A0.PDF	PLANIMETRIA DI PROGETTO ASSE WTG M03
RS07AEG0016A0.PDF	PROFILO LONGITUDINALE ASSE WTG M03
RS07AEG0017A0.PDF	SEZIONI TRASVERSALI ASSE WTG M03
RS07AEG0018A0.PDF	PIAZZOLA DI MONTAGGIO AEROGENERATORE WTG03
RS07AEG0019A0.PDF	PLANIMETRIA DI PROGETTO ASSE WTG M04
RS07AEG0020A0.PDF	PROFILO LONGITUDINALE ASSE WTG M04
RS07AEG0021A0.PDF	SEZIONI TRASVERSALI ASSE WTG M04
RS07AEG0022A0.PDF	PIAZZOLA DI MONTAGGIO AEROGENERATORE WTG04
RS07AEG0023A0.PDF	PLANIMETRIA DI PROGETTO ASSE WTG M05
RS07AEG0024A0.PDF	PROFILO LONGITUDINALE ASSE WTG M05



RS07AEG0025A0.PDF	SEZIONI TRASVERSALI ASSE WTG M05
RS07AEG0026A0.PDF	PIAZZOLA DI MONTAGGIO AEROGENERATORE WTG05
RS07AEG0027A0.PDF	PLANIMETRIA DI PROGETTO ASSE WTG M06
RS07AEG0028A0.PDF	PROFILO LONGITUDINALE ASSE WTG M06
RS07AEG0029A0.PDF	SEZIONI TRASVERSALI ASSE WTG M06
RS07AEG0030A0.PDF	PIAZZOLA DI MONTAGGIO AEROGENERATORE
RS07AEG0031A0.PDF	PLANIMETRIA DI PROGETTO ASSE WTG M07
RS07AEG0032A0.PDF	PROFILO LONGITUDINALE ASSE WTG M07
RS07AEG0033A0.PDF	SEZIONI TRASVERSALI ASSE WTG M07
RS07AEG0034A0.PDF	PIAZZOLA DI MONTAGGIO AEROGENERATORE WTG07
RS07AEG0035A0.PDF	PLANIMETRIA DI PROGETTO ASSE WTG M08
RS07AEG0036A0.PDF	PROFILO LONGITUDINALE ASSE WTG M08
RS07AEG0037A0.PDF	SEZIONI TRASVERSALI ASSE WTG M08
RS07AEG0038A0.PDF	PIAZZOLA DI MONTAGGIO AEROGENERATORE WTG08
RS07AEG0039A0.PDF	LAYOUT CAMPO BASE
RS07AEG0040A0.PDF	PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DEI BACINI IMBRIFERI
RS07AEG0041A0.PDF	PARTICOLARI COSTRUTTIVI DELLE OPERE IDRAULICHE
RS07AEG0042A0.PDF	PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DELLE OPERE IDRAULICHE
RS07AEG0043A0.PDF	LAYOUT CAVIDOTTI SU C.T.R.
RS07AEG0044A0.PDF	LAYOUT CAVIDOTTI SU CATASTALE
RS07AEG0046A0.PDF	SEZIONI TIPO E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
RS07AEG0048A0.PDF	LAYOUT INTERFERENZE CAVIDOTTI
RS07AEG0049A0.PDF	LAYOUT CIRCUITI E VASCHE GIUNTI
RS07AEG0050A0.SPD	LAYOUT FIBRA OTTICA
RS07AEG0051A0.PDF	DETTAGLIO INGRESSO CAVI AEROGENERATORI
RS07AEG0052A0.PDF	SCHEMA RETE DI TERRA
RS07AEG0053A0.PDF	PARTICOLARI COSTRUTTIVI INTERFERENZE CAVI SU SP08
RS07AEG0054A0.PDF	PARTICOLARI COSTRUTTIVI INTERFERENZE CAVI SU SP69
RS07AEG0055A0.PDF	PARTICOLARI COSTRUTTIVI INTERFERENZE CAVI SU SP24
RS07AEG0056A0.PDF	PARTICOLARI COSTRUTTIVI INTERFERENZE CAVI SU SS118





RS07AEG0057A0.PDF	PARTICOLARI COSTRUTTIVI INTERFERENZE CAVI S.B. 007
RS07AEG0058A0.PDF	PARTICOLARI COSTRUTTIVI INTERFERENZE CAVI S.R 18
RS07AEG0059A0.PDF	PARTICOLARI COSTRUTTIVI INTERFERENZE CAVI REGIA TRAZZERA PER CASTELVETRANO
RS07AEG0060A0.PDF	PARTICOLARI COSTRUTTIVI INTERFERENZE CAVI CON SNAM SU STRADA COMUNALE SELVAGGI
RS07AEG0061A0.PDF	PARTICOLARI COSTRUTTIVI INTERFERENZE CAVIDOTTI CON OPERA IDRAULICA SU STRADA COMUNALE ...
RS07AEG0062A0.PDF	ARCHITETTONICO OPERE DI FONDAZIONE AEROGENERATORI M1, M2, M3, M4 E ...
RS07AEG0063A0.PDF	ARCHITETTONICO OPERE DI FONDAZIONE AEROGENERATORI M5, M6 E M7 DA ...
RS07AEG0065A0.PDF	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
RS07AEG0066A0.PDF	PIANO DI CANTIERIZZAZIONE
RS07AEG0067A0.PDF	PLANIMETRIA CON INTERVENTI DI MITIGAZIONE VISIVA E FOTOSIMULAZIONI
RS07AEG0068A0.PDF	RELAZIONE SUI CAMPI ELETTROMAGNETICI
RS07AEG0069A0.PDF	PIANO E PROGETTO AGRONOMO DI ESPIANTO E REIMPIANTO
RS07AEG0070A0.PDF	TIPICO AEROGENERATORE ADOTTATO NEL PROGETTO ESECUTIVO
RS07AEG0071A0.PDF	CONFRONTO TRA L'AEROGENERATORE PREVISTO IN PROGETTO DEFINITIVO E L'AEROGENERATORE ADOTTATO ...
RS07AEG0072A0.PDF	PLANIMETRIA CON LE OPERE CHE SARANNO REALIZZATE
RS07AEG0073A0.PDF	PLANIMETRIA CONFRONTO TRA PROGETTO DEFINITIVO ED IL PROGETTO ESECUTIVO
RS07AEG0074A0.PDF	SCHEDA OSTACOLI VERTICALI
RS07REL0015A0.PDF	RELAZIONE GEOLOGICA
RS07REL0016A0.PDF	VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO
RS07PMA0001A0.PDF	PIANO DI MONITORAGGIO ANTE OPERAM DELL'AVIFAUNA E DELLA CHIROTTERO FAUNA
RS07PMA0002A0.PDF	PIANO DI MONITORAGGIO DELL'AVIFAUNA E DELLA CHIROTTERO FAUNA IN CORSO ...
RS07AEG0075A0.PDF	SCHEMA UNIFILARE AT/MT
RS07AEG0076A0.PDF	PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO SSEU
RS07AEG0077A0.PDF	PLANIMETRIA CATASTALE SSEU
RS07AEG0078A0.PDF	PLANIMETRIA DI PROGETTO DELLA STAZIONE ELETTRICA SSEU
RS07AEG0079A0.PDF	PIANO QUOTATO ESECUTIVO – INDIVIDUAZIONE ASSI E SEZIONI SSEU
RS07AEG0080A0.PDF	PIANO QUOTATO ESECUTIVO – SEZIONI TOPOGRAFICHE ASSE X SSEU



RS07AEG0081A0.PDF	PIANO QUOTATO ESECUTIVO – SEZIONI TOPOGRAFICHE ASSE Y SSEU
RS07AEG0082A0.PDF	PLANIMETRIA CON INTERVENTI DI MITIGAZIONE SSEU
RS07AEG0083A0.PDF	TAVOLA DI CONFRONTO FRA PROGETTO ESECUTIVO E PROGETTO DEFINITIVO SSEU
RS07AEG0084A0.____	FONDAZIONE PER – TRASFORMATORE AT/MT SSEU
RS07AEG0085A0.PDF	EDIFICIO UTENTE – PROGETTO ARCHITETTONICO SSEU
RS07AEG0086A0.PDF	OPERE DI RECINZIONE PERIMETRALI – DETTAGLI CIVILI SSEU
RS07AEG0087A0.PDF	CANCELLO CARRAIO E PEDONALE SSEU
RS07AEG0088A0.PDF	PLANIMETRIA RETE DI TERRA PRIMARIA SSEU
RS07AEG0089A0.PDF	PLANIMETRIA E SEZIONI ELETTROMECCANICHE SSEU
RS07AEG0090A0.PDF	PLANIMETRIE, PROSPETTI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI – CHIOSCO PREFABBRICATO - AMPLIAMENTO ...
RS07AEG0045A0.PDF	LAYOUT CAVIDOTTI SU ORTOFOTO
RS07AEG0091A0.PDF	TAVOLA DI CONFRONTO FRA PROGETTO ESECUTIVO E PROGETTO DEFINITIVO - ...
RS07AEG0092A0.PDF	PLANIMETRIA CON INTERVENTI DI MITIGAZIONE - AMPLIAMENTO SE PARTANNA 2
RS07AEG0093A0.PDF	PIANO QUOTATO ESECUTIVO – SEZIONI TOPOGRAFICHE ASSE X - AMPLIAMENTO ...
RS07AEG0094A0.PDF	PLANIMETRIA GENERALE IMPIANTO DI TERRA - AMPLIAMENTO SE PARTANNA 2
RS07AEG0095A0.PDF	PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO - AMPLIAMENTO SE PARTANNA 2
RS07AEG0096A0.PDF	PLANIMETRIA CATASTALE - AMPLIAMENTO SE PARTANNA 2
RS07AEG0097A0.PDF	PIANO QUOTATO ESECUTIVO – SEZIONI TOPOGRAFICHE ASSE Y - AMPLIAMENTO ...
RS07AEG0098A0.PDF	PIANO QUOTATO ESECUTIVO – INDIVIDUAZIONE ASSI E SEZIONI - AMPLIAMENTO ...
RS07AEG0099A0.PDF	SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE GENERALE - AMPLIAMENTO SE PARTANNA 2
RS07AEG0100A0.PDF	PLANIMETRIA ELETTROMECCANICA GENERALE - AMPLIAMENTO SE PARTANNA 2
RS07EET0001A0.PDF	ELENCO ELABORATI
RS07ADD0002A0.PDF	DICHIARAZIONE DEL PROPONENTE RELATIVA ALLA DOCUMENTAZIONE REDATTA
RS07ADD0003A0.PDF	LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO AI SENSI DELLA L.R. 1/2019 ART. 36 ...
RS07ADD0004A0.PDF	LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO AI SENSI DELLA L.R. 1/2019 ART. 36 ...
RS07ADD0005A0.PDF	LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO AI SENSI DELLA L.R. 1/2019 ART. 36 ...
RS07ADD0006A0.PDF	LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO AI SENSI DELLA L.R. 1/2019 ART. 36 ...
RS07ADD0007A0.PDF	LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO AI SENSI DELLA L.R. 1/2019 ART. 36 ...
RS07ADD0008A0.PDF	LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO AI SENSI DELLA L.R. 1/2019 ART. 36 ...



RS07ADD0009A0.PDF	DICHIARAZIONE DELL'ING. MARIANO GALBO RELATIVA ALLA DOCUMENTAZIONE REDATTA
RS07ADD0010A0.PDF	DICHIARAZIONE DEL PROF. MARIO LO VALVO RELATIVA ALLA DOCUMENTAZIONE REDATTA
RS07ADD0011A0.PDF	DICHIARAZIONE DEL DOTT. GEOL. ALESSANDRO MASCITTI RELATIVA ALLA DOCUMENTAZIONE REDATTA
RS07ADD0012A0.PDF	DICHIARAZIONE DELL'ING. SERGIO CIAMPOLILLO RELATIVA ALLA DOCUMENTAZIONE REDATTA
RS07ADD0013A0.PDF	DICHIARAZIONE DEL DOTT. AGRONOMO PASQUALE MARINO RELATIVA ALLA DOCUMENTAZIONE REDATTA
RS07ADD0014A0.PDF	DICHIARAZIONE DEL DOTT. GEOL. CARLO CIBELLA RELATIVA ALLA DOCUMENTAZIONE REDATTA
RS07ADD0016A0.PDF	DICHIARAZIONE DELL'ING. DENIS PERON RELATIVA ALLA DOCUMENTAZIONE REDATTA
RS07ADD0015A0.PDF	LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO AI SENSI DELLA L.R. 1/2019 ART. 36 ...
RS07ADD0001A0.PDF	DICHIARAZIONE CONTENENTE L'ELENCO DEI PROFESSIONISTI

**VISTO** il D.A 29/GAB del 16 febbraio 2021 recante giudizio di compatibilità ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. integrato con la VIncA, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97.

**VISTO** il D.A. di P.A.U.R. n. 78/GAB del 21 maggio 2021, rilasciato ai sensi dell'art.27-bis del D.lgs. n. 152/2006 dall'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, comprendente i titoli abilitativi per il "Progetto realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato Parco Eolico Matarocco, ubicato nei Comuni di Marsala e di Mazara del Vallo, in Provincia di Trapani, della potenza complessiva di 30MW, costituito da 10 aerogeneratori, e dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili".

**LETTA** la **RELAZIONE DI OTTEMPERANZA** - RS07REL0001A0 nella quale il proponente dichiara che: è titolare del D.A. di P.A.U.R. n. 78/GAB del 21 maggio 2021, rilasciato ai sensi dell'art.27-bis del D.lgs. n. 152/2006 dall'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, comprendente i titoli abilitativi per il "Progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato Parco Eolico Matarocco, ubicato nei Comuni di Marsala e di Mazara del Vallo, in Provincia di Trapani, della potenza complessiva di 30MW, costituito, da 10 aerogeneratori e dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili", fra cui anche il D.D.G. di Autorizzazione Unica n. 284 del 6 aprile 2021 e il D.A. di Compatibilità Ambientale n. 29/GAB del 16 febbraio 2021.

... In considerazione del progresso tecnologico e dell'evolversi del mercato relativo agli aerogeneratori e al fine di ottenere un miglioramento tecnico-economico dell'iniziativa, la Società ha deciso di sostituire il rotore e, conseguentemente, il modello di aerogeneratore previsto nel progetto autorizzato, Nordex Acciona AW 132 da 3 MW, con il modello Vestas V136 da 3.60 MW e 4.00 MW, con conseguente **riduzione del numero di aerogeneratori da 10 unità a 8 unità, senza variazione delle posizioni degli aerogeneratori e della potenza dell'impianto eolico.**

In data 09/05/2022 ... è stata trasmessa ai Comuni interessati, Marsala e Mazara del Vallo, la DILA che prevede la sostituzione della tipologia di rotore e, conseguentemente, il modello di aerogeneratore previsto nel



progetto autorizzato. Detta modifica risulta possibile in forza dell'articolo 6-bis del D.lgs. 28/2011 e s.m.i...

**CONSIDERATO** che il progetto consiste nella realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato Parco Eolico Matarocco, ubicato nei Comuni di Marsala e di Mazara del Vallo, in Provincia di Trapani, della potenza complessiva di 30MW, costituito, da 8 aerogeneratori, anziché 10, e dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili.

**RICHIAMATO** il D.A. n.29/GAB del 16.02.2021 con cui si dettano le seguenti condizioni ambientali:

Condizione ambientale	n. 1
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	<b>Aspetti progettuali</b>
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle prescrizioni impartite dal presente parere e da tutti gli Enti intervenuti nel Procedimento. Il progetto esecutivo dovrà contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e dettate dalle prescrizioni degli Enti coinvolti. Inoltre dovrà essere presentata comunicazione dell'inizio dei lavori e durata presunta degli stessi con presentazione di adeguato cronoprogramma dei lavori
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione ambientale	n. 2
Macrofase	Ante Operam Corso d'opera e post Operam
Fase	Ante operam
Ambito di Applicazione	<b>Monitoraggio ambientale</b>
Oggetto della prescrizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia, considerando le valutazioni e condizioni del presente parere, per le componenti ambientali suolo, acqua, rumore, aria per le fasi Ante Operam e di esercizio (post operam). Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Dovranno essere resi pubblici e accessibili tutti i dati rilevati dai monitoraggi prescritti, in relazione alle determinazioni stabilite da ARPA. I punti di monitoraggio dovranno essere riportati in apposito elaborato planimetrico. Il PMA dovrà essere inviato ad ARPA prima della messa in esercizio.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase esercizio
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 3
Macrofase	Ante- Operam – Corso Operam -Post Operam



Fase	In Fase progettazione esecutiva- in Fase di cantiere -In fase esercizio
Ambito di Applicazione	<b>Monitoraggio avifauna e chiroterofauna</b>
Oggetto della prescrizione	<p>Il Piano di Monitoraggio avifaunistico ed il piano di monitoraggio relativo alla Chiroterofauna, dovrà essere predisposto e attuato per le fasi ante operam- corso operam e post operam. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.</p> <p>In particolare per l'Avifauna il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo l'approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo scrupolosamente le linee guida contenute nel documento "Protocollo di Monitoraggio dell'avifauna dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna" (ISPRA, ANEV, LEGAMBIENTE).</p> <p>Come diportato nel Parere del Servizio 3 - Aree Naturali Protetti (DRA) le attività di monitoraggio su avifauna e chiroterofauna dovranno essere attuate per almeno due anni dopo la messa in esercizio ed i risultati dovranno essere trimestralmente trasmessi al Servizio 3 - Aree Naturali Protetti (DRA)</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In Fase progettazione esecutiva- in Fase di cantiere -In fase esercizio
Ente vigilante	Servizio 3 - Aree Naturali Protetti (DRA)
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	<b>n. 4</b>
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Aspetti progettuali</b>



Oggetto della prescrizione	<p>Devono essere ottemperate le prescrizioni impartite con la nota n. 56534 del 13.08.2019 del Libero Consorzio di Trapani qui riassunte:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>L'elettrodotto interrato da porre in attraversamento longitudinale e /o trasversale</b> alla sede stradale delle SS.PP. 8, 24 e 69, della S.B. 07 e della S.R. 18 deve essere posto a una profondità minima di m. 1 ,00 dal piano stradale di rotolamento, su idoneo strato di posa e opportunamente rinfiancato;</li><li>• Il <b>ricolmamento</b> per gli attraversamenti da eseguire a cielo aperto nella sede stradale, deve essere eseguito come segue, <b>previo idoneo costipamento del sottofondo e di ogni strato:</b><ul style="list-style-type: none"><li>d. strato di materiale arido con misto granulometrico e tout- venant di cava;</li><li>e. strato di conglomerato bituminoso a caldo (base), ove esistente;</li><li>f. <b>ripristino del conglomerato bituminoso</b> con almeno cm 7 di strato di binder e con almeno cm. 3 di strato di usura, raccordandosi con la superficie viabile e/o ogni altra opera limitrofa allo scavo; quest'ultimo strato per l'intera lunghezza dello scavo raccordandosi con la cordatura del marciapiede, cunetta, banchina, muretto di protezione laterale o di altra opera limitrofa, e per la sua larghezza aumentata della larghezza stessa per ogni lato e comunque non inferiore a m. 1,00;</li></ul></li><li>• L'attraversamento di opere d'arte stradali, tombini, ponti, ponticelli, etc. deve avvenire all'esterno degli stessi e non deve essere in alcun</li></ul>
----------------------------	---



	<p>modo ridotta la sezione e la portata idraulica delle opere, <b>nello specifico l'attraversamento dell'elettrodotto nel tratto dei ponti lungo la S.P. 24 al Km 0+300 e 2+200 circa dall'intersezione con la S.B. 07 in direzione S.P. 8 devono essere fatti in sub alveo ai rispettivi torrenti;</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Qualora per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto la strada venga danneggiata o usurata dai mezzi pesanti che eseguiranno gli stessi, il piano viabile deve essere ripristinato a perfetta regola d'arte e il conglomerato bituminoso deve essere eseguito per l'intera carreggiata deteriorata. L'esecuzione dello strato di usura (tappetino) onde garantire la presa, il livellamento e la regolarità del manto deve essere preceduta da idonea scarificazione</li><li>• È fatto obbligo alla ditta di eseguire preventive idonee verifiche per individuare eventuali altri sottoservizi e l'effettiva loro dislocazione sul tracciato stradale interessato, al fine di evitare interferenze; ove da tali verifiche dovesse emergere la necessità di modificare il tracciato dovrà essere acquisito preventivamente un nuovo parere</li><li>• Eventuali edificazioni inerenti la Sottostazione elettrica devono essere ubicati ad una distanza minima dal confine stradale della S.P. 69 a m 20 e dalla S.P. 8 a m 30</li><li>• <b>Eventuali recinzioni devono essere collocate</b> in ogni caso ad una distanza minima di <b>m 3,00</b> dal confine stradale;</li><li>• a norma dell'art. 66 comma 8 del D.P.R. 495/92 l'aerogeneratore deve essere installato inderogabilmente ad una distanza minima dal confine stradale non inferiore all'altezza del palo di sostegno più la lunghezza della pala dell'aerogeneratore e più un franco non inferiore al 25% della misura ottenuta</li><li>• <b>Eventuali accessi da realizzare</b> devono soddisfare i parametri di riferimento di visuale libera della tabella 5.2.1.c del DM 6792/2001</li></ul>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Libero Consorzio di Trapani
Ente coinvolto	

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 5</b>
Macrofase	Post operam
Fase	Prima della messa in esercizio
Ambito di Applicazione	<b>Ripristino stato dei luoghi e rinaturalizzazione</b>



Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Le operazioni di ripristino ambientale devono avvenire in maniera progressiva in relazione alle fasi di cantiere. Prima della messa in esercizio la ditta dovrà produrre documentazione fotografica l'avvenuto ripristino e rinaturalizzazione delle aree di terreno temporaneamente utilizzate in fase di cantiere per una loro restituzione alla precedente utilizzazione delle opere realizzate con allegata planimetria recante l'indicazione dei punti di ripresa.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima della messa in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 6</b>
Macrofase	In corso d'opera
Fase	In fase di cantiere
Ambito di Applicazione	<b>Rifiuti</b>
Oggetto della prescrizione	In fase di cantiere i rifiuti generati saranno opportunamente separati a seconda della classe, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e debitamente riciclati o inviati a impianti di recupero o trattamento autorizzati; il legno degli imballaggi (cartoneria, pallets e bobine dei cavi elettrici) ed i materiali plastici (cellophane, reggette e sacchi) saranno raccolti e destinati, ove possibile, a raccolta differenziata, ovvero potranno essere ceduti a ditte fornitrici il materiale proveniente da eventuali demolizioni sarà trattato come rifiuto speciale e destinato a discarica autorizzata.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente vigilante	Soprintendenza di Trapani
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 7</b>
<b>Macrofase</b>	Ante Operam
<b>Fase</b>	Progettazione esecutiva
<b>Ambito di applicazione</b>	Terre e rocce da scavo
<b>Oggetto della prescrizione</b>	I materiali scaturenti dalle operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 13/06/2017 n. 120, recante la disciplina semplificata della gestione delle terre o rocce da scavo. Nel caso tali materiali, risultino qualificati come "rifiuti", ai sensi del Titolo III, Capo IV, del citato Regolamento, gli stessi devono essere gestiti nel rispetto di quanto indicato nella Parte IV del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e ss.mm.ii.;
<b>Termine Avvio Verifica di Ottemperanza</b>	In fase di progettazione esecutiva
<b>Ente vigilante</b>	ARPA Sicilia
<b>Ente coinvolto</b>	





<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 8</b>
<b>Macrofase</b>	Ante operam
<b>Fase</b>	Progettazione esecutiva
<b>Ambito di applicazione</b>	<b>Protezione Ambientale</b>
<b>Oggetto della prescrizione</b>	In fase di progettazione esecutiva dovrà essere redatto il progetto agronomico di espianto e reimpianto dei vigneti interessati, corredato dalle autorizzazioni previste dalla normativa vigente. In particolare il progetto dovrà contenere specifiche tavole planimetriche da cui si evincano per opportuna comparazione, superfici, numero e varietà delle barbatelle in espianto e reimpianto.
<b>Termine Avvio Verifica di Ottemperanza</b>	In fase di progettazione esecutiva
<b>Ente vigilante</b>	Autorità Ambientale della regione Siciliana
<b>Ente coinvolto</b>	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 9</b>
<b>Macrofase</b>	Ante operam
<b>Fase</b>	Progettazione esecutiva
<b>Ambito di applicazione</b>	<b>Suolo</b>
<b>Oggetto della prescrizione</b>	Nell'ambito delle attività di cantiere è fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Tutte le eventuali opere di regimazione dovranno essere previste nell'ambito dell'ingegneria naturalistica.
<b>Termine avvio Verifica Ottemperanza</b>	In fase di progettazione esecutiva
<b>Ente vigilante</b>	ARPA Sicilia
<b>Ente coinvolto</b>	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 10</b>
<b>Macrofase</b>	<i>Post operam</i>
<b>Fase</b>	Prima dell'entrata in esercizio
<b>Ambito di applicazione</b>	<b>Altri aspetti</b>



Oggetto della prescrizione	Alla fine dei lavori ed entro tre mesi dalla stessa dovrà essere trasmesso:  Documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.  Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi.  Polizza fideiussoria emessa a favore della regione Sicilia, di durata almeno ventennale o fondo fruttifero intestato allo stesso Assessorato, costituito dal versamento da parte della ditta, dell'importo pari alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 11</b>
Macrofase	Post operam
Fase	Prima della messa in esercizio
Ambito di applicazione	<b>Dismissione - Recupero ambientale</b>
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e ripristino dei luoghi. In fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare/recuperare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere trattati a norma di legge. Il Progetto di recupero ambientale, dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone e/o storicizzate (anche riutilizzando le stesse piante già presenti nell'area di cantiere) e/o il ripristino con colture agrarie. È fatto comunque divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori. Il Progetto di Recupero dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone, o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del Dlgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono) ad eccezione delle specie erbacee coltivate per le quali è ammesso l'uso di sementi di origine commerciale di provenienza fuori situ;
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima della messa in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana



Ente coinvolto	
<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 12</b>
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	<b>Progettazione</b>
Oggetto della prescrizione	<p>Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un <i>Piano di Cantierizzazione</i> con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione indicate nel SPA da applicare in tale fase, ed inoltre:</p> <p>a- in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc);</p> <p>b- durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee;</p> <p>c- durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna.</p> <p>Dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione).</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva - Prima dell'avvio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

**CONSIDERATO** che nell'ambito del procedimento di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art.28 comma 3 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in relazione alle prescrizioni contenute nel D.A. 29/Gab di Compatibilità Ambientale del 16/02/2021, si rappresenta quanto segue:

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 1</b>
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	<b>Aspetti progettuali</b>



Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle prescrizioni impartite dal presente parere e da tutti gli Enti intervenuti nel Procedimento. Il progetto esecutivo dovrà contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e dettate dalle prescrizioni degli Enti coinvolti. Inoltre dovrà essere presentata comunicazione dell'inizio dei lavori e durata presunta degli stessi con presentazione di adeguato cronoprogramma dei lavori
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

**CONSIDERATO** che il Proponente, nella relazione di ottemperanza, in merito alla **condizione ambientale n.1** afferma: *Ai fini dell'ottemperanza a quanto richiesto nella Condizione Ambientale n. 1, la società ha presentato, prima dell'inizio lavori, l'istanza di attivazione della procedura di verifica di ottemperanza depositando il progetto esecutivo rielaborato in funzione delle prescrizioni impartite dal Decreto di Compatibilità Ambientale D.A. n. 29/GAB del 16/02/2021 e da tutti gli Enti intervenuti nel Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale. Il progetto esecutivo contiene tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e dettate dalle prescrizioni degli Enti coinvolti. In data 09/05/2022 è stata presentata la dichiarazione di inizio lavori asseverata (DILA), come già ampiamente discusso in premessa. Col progetto esecutivo è stato anche trasmesso il relativo cronoprogramma dei lavori del parco eolico.*

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il proponente dichiara che in data 09/05/2022, ai sensi dell'art. 6-bis del D.lgs. 28/2011, poi modificato dall'art.32, comma 2, della legge n.108 del 2021, è stata trasmessa ai Comuni interessati, Marsala e Mazara del Vallo, la DILA "Dichiarazione di Inizio Lavori Asseverata" che prevede la sostituzione della tipologia di rotore e, conseguentemente, il modello di aerogeneratore previsto nel progetto autorizzato, ma che comunque il documento citato non risulta tra la documentazione depositata.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il proponente ha trasmesso la copia del progetto esecutivo in data 18/05/2022, e quindi dopo la data indicata per la DILA, e dichiarato che *lo stesso contiene tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e dettate dalle prescrizioni degli Enti coinvolti.*

**CONSIDERATO e VALUTATO** nel Piano di cantierizzazione, integrato con nota prot. n. 53431 del 15/07/2022, il proponente riporta il Cronoprogramma dei Lavori, riportante le principali attività lavorative e la relativa tempistica atta alla programmazione di tutte le fasi del lavoro per una durata complessiva di 409 giorni. il proponente dichiara: *Il Cronoprogramma potrà subire modifiche in corso d'opera per effetto di sopraggiunte eventuali necessità operative. Per la fase di esercizio, si prevede che la vita utile dell'impianto sarà pari ad almeno 20 anni. Per la fase di dismissione, come da Condizione Ambientale n. 11, prima dell'entrata in esercizio, sarà presentato il piano dismissione corredato da relativo cronoprogramma.*

**CONSIDERATO e VALUTATO** che la Condizione Ambientale n. 1 può ritenersi ottemperata per la sola fase di progettazione esecutiva e per la predisposizione del cronoprogramma nell'elaborato RS07AEG0066A0.PDF.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente in sede di progettazione esecutiva non evidenzia/riporta puntualmente le misure di mitigazione contenute nello SIA e gli adeguamenti alle prescrizioni degli Enti coinvolti, secondo quanto riportato nel D.A. n. 29/GAB del 16/02/2021, e che pertanto la condizione ambientale n. 1 risulta ottemperabile solo presentando il riscontro materiale a quanto appena evidenziato.

**VALUTATO** pertanto che **la Condizione Ambientale n. 1 nel complesso la si può ritenere parzialmente**

ottemperata;

Condizione ambientale	n. 2
Macrofase	Ante Operam Corso d'opera e post Operam
Fase	Ante operam
Ambito di Applicazione	<b>Monitoraggio ambientale</b>
Oggetto della prescrizione	<p>Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia, considerando le valutazioni e condizioni del presente parere, per le componenti ambientali suolo, acqua, rumore, aria per le fasi Ante Operam e di esercizio (post operam).</p> <p>Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.</p> <p>Dovranno essere resi pubblici e accessibili tutti i dati rilevati dai monitoraggi prescritti, in relazione alle determinazioni stabilite da ARPA. I punti di monitoraggio dovranno essere riportati in apposito elaborato planimetrico.</p> <p>Il PMA dovrà essere inviato ad ARPA prima della messa in esercizio.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase esercizio
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Ente coinvolto	

**CONSIDERATO** che il Proponente, nella relazione di ottemperanza, in merito alla **condizione ambientale n.2** afferma: *Ai fini dell'ottemperanza a quanto richiesto nella Condizione Ambientale n. 2, è stato predisposto l'elaborato PEM-PA-REL-107\_Piano di monitoraggio ambientale allegato al progetto esecutivo. La società si impegna ad inviare ad ARPA, prima della messa in esercizio dell'impianto, il Piano di Monitoraggio ambientale eventualmente rielaborato a seguito di ulteriori indicazioni da parte di Arpa Sicilia.*

**VISTO/LETTO** l'elaborato RS07AEG0065A0.PDF - PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE.

**CONSIDERATO E VALUTATO** che secondo quanto riportato nel D.A 29/GAB del 16 febbraio 2021 **la condizione ambientale n. 2 non è di competenza di questa CTS** in quanto l'Ente vigilante è ARPA Sicilia.

Condizione ambientale	n. 3
Macrofase	Ante- Operam – Corso Operam -Post Operam
Fase	In Fase progettazione esecutiva- in Fase di cantiere -In fase esercizio
Ambito di Applicazione	<b>Monitoraggio avifauna e chiroterofauna</b>
Oggetto della prescrizione	<p>Il Piano di Monitoraggio avifaunistico ed il piano di monitoraggio relativo alla Chiroterofauna, dovrà essere predisposto e attuato per le fasi ante operam- corso operam e post operam. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.</p> <p>In particolare per l'Avifauna il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo l'approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo scrupolosamente le linee guida contenute nel documento "Protocollo di Monitoraggio dell'avifauna dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna" (ISPRA,</p>





	ANEV, LEGAMBIENTE). Come riportato nel Parere del Servizio 3 - Aree Naturali Protetti (DRA) le attività di monitoraggio su avifauna e chiroterofauna dovranno essere attuate per almeno due anni dopo la messa in esercizio ed i risultati dovranno essere trimestralmente trasmessi al Servizio 3 - Aree Naturali Protetti (DRA)
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In Fase progettazione esecutiva- in Fase di cantiere -In fase esercizio
Ente vigilante	Servizio 3 - Aree Naturali Protetti (DRA)
Ente coinvolto	

**CONSIDERATO** che il Proponente, nella relazione di ottemperanza, in merito alla **condizione ambientale n.3** afferma: *Ai fini dell'ottemperanza a quanto richiesto nella Condizione Ambientale n. 3, è stato predisposto e allegato al progetto esecutivo l'elaborato PEM-PA-TAV-203\_Piano di monitoraggio ante operam dell'avifauna e della chiroterofauna, mentre viene trasmesso l'elaborato VGE-AP27-\_Piano di monitoraggio dell'avifauna e della chiroterofauna in corso d'opera e in esercizio facente parte del progetto definitivo autorizzato. Entrambi i Piani seguono le linee guida del documento "Protocollo di Monitoraggio dell'Avifauna dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna".*

**LETTI/VISTI** gli elaborati RS07PMA0001A0.PDF - PIANO DI MONITORAGGIO ANTE OPERAM DELL'AVIFAUNA E DELLA CHIROTTEROFAUNA e RS07PMA0002A0.PDF - PIANO DI MONITORAGGIO DELL'AVIFAUNA E DELLA CHIROTTEROFAUNA IN CORSO D'OPERA E IN ESERCIZIO:

**CONSIDERATO e VAUTATO** che in merito agli elaborati richiamati il proponente dichiara: *... gli elaborati sono stati elaborati secondo lo schema suggerito dalla CTS. ... L'ambito di applicazione del BACI protocollo fa riferimento alla fase in corso d'opera (ante e durante) e in corso di esercizio (post operam)... Sulla base della relazione RELAZIONE FLORO-FAUNISTICA prodotta, al suo successivo approfondimento e allo studio di incidenza sono state selezionate le specie potenzialmente idonee per essere incluse nel Piano di Monitoraggio ... Il piano di monitoraggio suddetto avrà la durata di 2 anni. ...*

**CONSIDERATO** che il merito al monitoraggio il proponente dichiara: *saranno utilizzate le stesse metodologie sia per quanto concerne il corso d'opera e sia per quanto riguarda il corso di esercizio...*

**VALUTATO** che il proponente in merito al monitoraggio dell'avifauna e della chiroterofauna: (i) non specifica/riporta il monitoraggio anche per la fase *ante operam*; (ii) non precisa/riporta se è già stato eseguito il monitoraggio dell'avifauna e della chiroterofauna per la fase *ante operam* dato che non produce/riporta nel PMA il report di tale monitoraggio; (iii) dichiara che il monitoraggio *avrà la durata di 2 anni* ma non specifica/precisa che le attività di tale monitoraggio dovranno essere attuate dopo la messa in esercizio dell'impianto; (iv) riporta le modalità, le tempistiche e le cadenze del monitoraggio su avifauna e chiroterofauna ma non specifica il numero di campagne da effettuare per le fasi *ante operam*, in *operam* e *post operam* e la durata prevista per il monitoraggio nella la fase in *operam*; (v) non precisa/specifica la frequenza trimestrale di restituzione dei dati così come richiesto nella C.A. n. 3.

**VALUTATO** pertanto che il proponente dovrà fornire ulteriori approfondimenti in merito al monitoraggio dell'avifauna e della chiroterofauna e che pertanto **la condizione ambientale n. 3 si ritiene solo parzialmente ottemperata.**



Condizione Ambientale	<b>n. 4</b>
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Aspetti progettuali</b>
Oggetto della prescrizione	<p>Devono essere ottemperate le prescrizioni impartite con la nota n. 56534 del 13.08.2019 del Libero Consorzio di Trapani qui riassunte:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>L'elettrodotto interrato da porre in attraversamento longitudinale e /o trasversale</b> alla sede stradale delle SS.PP. 8, 24 e 69, della S.B. 07 e della S.R. 18 deve essere posto a una profondità minima di m. 1 ,00 dal piano stradale di rotolamento, su idoneo strato di posa e opportunamente rinfiancato;</li><li>• Il <b>ricolmamento</b> per gli attraversamenti da eseguire a cielo aperto nella sede stradale, deve essere eseguito come segue, <b>previo idoneo costipamento del sottofondo e di ogni strato</b>:<ul style="list-style-type: none"><li>d. strato di materiale arido con misto granulometrico e tout- venant di cava;</li><li>e. strato di conglomerato bituminoso a caldo (base), ove esistente;</li><li>f. <b>ripristino del conglomerato bituminoso</b> con almeno cm 7 di strato di binder e con almeno cm. 3 di strato di usura, raccordandosi con la superficie viabile e/o ogni altra opera limitrofa allo scavo; quest'ultimo strato per l'intera lunghezza dello scavo raccordandosi con la cordatura del marciapiede, cunetta, banchina, muretto di protezione laterale o di altra opera limitrofa, e per la sua larghezza aumentata della larghezza stessa per ogni lato e comunque non inferiore a m. 1,00;</li></ul></li><li>• L'attraversamento di opere d'arte stradali, tombini, ponti, ponticelli, etc. deve avvenire all'esterno degli stessi e non deve essere in alcun</li></ul>



	<p>modo ridotta la sezione e la portata idraulica delle opere, <b>nello specifico l'attraversamento dell'elettrodotto nel tratto dei ponti lungo la S.P. 24 al Km 0+300 e 2+200 circa dall'intersezione con la S.B. 07 in direzione S.P. 8 devono essere fatti in sub alveo ai rispettivi torrenti;</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Qualora per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto la strada venga danneggiata o usurata dai mezzi pesanti che eseguiranno gli stessi, il piano viabile deve essere ripristinato a perfetta regola d'arte e il conglomerato bituminoso deve essere eseguito per l'intera carreggiata deteriorata. L'esecuzione dello strato di usura (tappetino) onde garantire la presa, il livellamento e la regolarità del manto deve essere preceduta da idonea scarificazione</li><li>• È fatto obbligo alla ditta di eseguire preventive idonee verifiche per individuare eventuali altri sottoservizi e l'effettiva loro dislocazione sul tracciato stradale interessato, al fine di evitare interferenze; ove da tali verifiche dovesse emergere la necessità di modificare il tracciato dovrà essere acquisito preventivamente un nuovo parere</li><li>• Eventuali edificazioni inerenti la Sottostazione elettrica devono essere ubicati ad una distanza minima dal confine stradale della S.P. 69 a m 20 e dalla S.P. 8 a m 30</li><li>• <b>Eventuali recinzioni devono essere collocate</b> in ogni caso ad una distanza minima di <b>m 3,00</b> dal confine stradale;</li><li>• a norma dell'art. 66 comma 8 del D.P.R. 495/92 l'aerogeneratore deve essere installato inderogabilmente ad una distanza minima dal confine stradale non inferiore all'altezza del palo di sostegno più la lunghezza della pala dell'aerogeneratore e più un franco non inferiore al 25% della misura ottenuta</li><li>• <b>Eventuali accessi da realizzare</b> devono soddisfare i parametri di riferimento di visuale libera della tabella 5.2.1.c del DM 6792/2001</li></ul>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Libero Consorzio di Trapani
Ente coinvolto	

**CONSIDERATO** che il Proponente, nella relazione di ottemperanza, in merito alla **condizione ambientale n.4** afferma: *Il progetto esecutivo ha recepito le prescrizioni del Libero Consorzio Comunale di Trapani con la nota dello stesso n. 56534 del 13/08/2019.*

*In particolare, l'elettrodotto in tutte le strade del Libero Consorzio Comunale di Trapani sarà posato ad una profondità minima di 1,10 m dal piano stradale di rotolamento, su idoneo strato di possa e opportunamente rinfiancato.*

*Il ricolmamento e il ripristino dei conglomerati bituminosi saranno eseguiti secondo le specifiche dettate dal Libero Consorzio Comunale di Trapani.*

*Tutti gli attraversamenti delle opere stradali a vista quali tombini, ponti, ponticelli etc. e di quanto durante l'esecuzione dei lavori dovesse riscontrarsi avverrà all'esterno degli stessi e non sarà in alcun modo ridotta*

la sezione idraulica delle opere.

Gli elaborati del progetto esecutivo riguardanti l'elettrodotto con le specifiche di rinterro e ricolmo e le interferenze con la viabilità e con i manufatti sono riportati di seguito:

- PEM-CE-REL-09-Relazione Tecnica Cavidotti Mt Ed Interferenze SP8\_00
- PEM-CE-REL-10-Relazione Tecnica Cavidotti Mt Ed Interferenze SP69\_00
- PEM-CE-REL-11\_Relazione Tecnica Cavidotti Mt Ed Interferenze SP24\_00
- PEM-CE-REL-13\_Relazione Tecnica Cavidotti Mt Ed Interferenze S.B.007\_00
- PEM-CE-REL-109\_Relazione Tecnica Cavidotti Mt Ed Interferenze S.R.18\_00
- PEM-CE-TAV-78\_LAYOUT CAVIDOTTI SU C.T.R.\_00
- PEM-CE-TAV-79\_LAYOUT CAVIDOTTI SU CATASTALE\_00
- PEM-CE-TAV-80\_LAYOUT CAVIDOTTI SU ORTOFOTO\_00
- PEM-CE-TAV-81\_SEZIONI TIPO E PARTICOLARI COSTRUTTIVI\_00
- PEM-CE-TAV-83\_LAYOUT INTERFERENZE CAVIDOTTI\_00
- PEM-CE-TAV-88\_PARTICOLARI COSTRUTTIVI INTERFERENZE CAVI SU SP08\_00
- PEM-CE-TAV-89\_PARTICOLARI COSTRUTTIVI INTERFERENZE CAVI SU SP69\_00
- PEM-CE-TAV-90\_PARTICOLARI COSTRUTTIVI INTERFERENZE CAVI SU SP24\_00
- PEM-CE-TAV-92\_PARTICOLARI COSTRUTTIVI INTERFERENZE CAVI S.B 007\_00
- PEM-CE-TAV-114\_PARTICOLARI COSTRUTTIVI INTERFERENZE CAVI S.R 18\_00

Qualora la strada venisse danneggiata durante i lavori, la Società ottempererà a quanto richiesto nel parere n. 56534/2019 del Libero Consorzio Comunale di Trapani.

Sono state eseguite le verifiche preventive per individuare eventuali altri sottoservizi e l'effettiva loro dislocazione nelle sedi stradali, in particolare nelle provinciali; di conseguenza, la posa dell'elettrodotto è stata ingegnerizzata e sarà eseguita nel rispetto degli altri sottoservizi già dislocati.

Tutte le edificazioni del progetto de quo saranno realizzate ad una distanza maggiore di 20 m dalla S.P. 69 e maggiore di 30 m dalla S.P. 8; di conseguenza, anche le recinzioni saranno a distanza maggiore di 3 m dal confine delle strade provinciali.

Come già previsto nel progetto autorizzato, tutti gli aerogeneratori saranno installati a distanze dai confini delle strade provinciali non inferiori all'altezza massima della punta pala maggiorata di un franco del 25% della stessa.

Eventuali accessi saranno realizzati nel rispetto dei parametri di riferimento di visuale libera del Codice della Strada.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il proponente ha ottemperato le prescrizioni impartite con la nota n. 56534 del 13.08.2019 del Libero Consorzio di Trapani qui riassunte.

**VALUTATO** che la **condizione ambientale n. 4 si possa ritenere ottemperata in merito agli aspetti del progetto esecutivo ma, la stessa, non è di competenza di questa CTS in quanto l'ente vigilante è il Libero Consorzio di Trapani.**

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 5</b>
Macrofase	Post operam
Fase	Prima della messa in esercizio
Ambito di Applicazione	<b>Ripristino stato dei luoghi e rinaturalizzazione</b>



Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Le operazioni di ripristino ambientale devono avvenire in maniera progressiva in relazione alle fasi di cantiere. Prima della messa in esercizio la ditta dovrà produrre documentazione fotografica l'avvenuto ripristino e rinaturalizzazione delle aree di terreno temporaneamente utilizzate in fase di cantiere per una loro restituzione alla precedente utilizzazione delle opere realizzate con allegata planimetria recante l'indicazione dei punti di ripresa.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima della messa in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

**CONSIDERATO** che il Proponente, nella relazione di ottemperanza, in merito alla **condizione ambientale n.5** afferma: *La società provvederà a ripristinare lo stato dei luoghi naturalizzando tutte le aree occupate temporaneamente, comprese quelle interessate dai movimenti di terra e a trasmettere, prima della messa in esercizio, opportuna documentazione fotografica con allegata planimetria con i relativi punti di ripresa fotografica. Inoltre, alla fine dei lavori, sarà ripristinata la viabilità pubblica secondo le prescrizioni impartite dagli Enti gestori o proprietari delle strade, mentre le strade private saranno adeguate agli standard garantiti per le strade di nuova realizzazione a servizio delle WTG, realizzati in misto naturale di cava di opportune pezzature, che garantirà una struttura di fondazione ad elevata capacità portante e un manto di usura regolare.*

**CONSIDERATO e VALUTATO** che la **condizione ambientale n. 5** si riferisce alla fase post operam - prima della messa in esercizio.

**VALUTATO** che la **condizione ambientale n. 5** non è al momento ottemperabile.

Condizione ambientale	n. 6
Macrofase	In corso d'opera
Fase	In fase di cantiere
Ambito di Applicazione	<b>Rifiuti</b>
Oggetto della prescrizione	In fase di cantiere i rifiuti generati saranno opportunamente separati a seconda della classe, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e debitamente riciclati o inviati a impianti di recupero o trattamento autorizzati; il legno degli imballaggi (cartoneria, pallets e bobine dei cavi elettrici) ed i materiali plastici (cellophane, reggette e sacchi) saranno raccolti e destinati, ove possibile, a raccolta differenziata, ovvero potranno essere ceduti a ditte fornitrici il materiale proveniente da eventuali demolizioni sarà trattato come rifiuto speciale e destinato a discarica autorizzata.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente vigilante	Soprintendenza di Trapani
Ente coinvolto	

**CONSIDERATO** che il Proponente, nella relazione di ottemperanza, in merito alla **condizione ambientale**



**n.6** afferma: *Ai fini dell'ottemperanza a quanto richiesto nella Condizione Ambientale n. 6, i rifiuti generati durante la fase di cantiere saranno opportunamente separati a seconda della classe, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e debitamente riciclati o inviati a impianti di recupero o trattamento autorizzati. La Società si impegna ad effettuare, ove possibile, la raccolta differenziata mentre, il materiale proveniente da eventuali demolizioni sarà trattato come rifiuto speciale e destinato a discarica autorizzata. Queste attività saranno implementate e gestite all'interno del piano sicurezza.*

**CONSIDERATO e VALUTATO** che la **condizione ambientale n. 6** si riferisce alla fase di cantiere.

**VALUTATO** che la **condizione ambientale n. 6** non è al momento ottemperabile.

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 7</b>
<b>Macrofase</b>	Ante Operam
<b>Fase</b>	Progettazione esecutiva
<b>Ambito di applicazione</b>	Terre e rocce da scavo
<b>Oggetto della prescrizione</b>	I materiali scaturenti dalle operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 13/06/2017 n. 120, recante la disciplina semplificata della gestione delle terre o rocce da scavo. Nel caso tali materiali, risultino qualificati come "rifiuti", ai sensi del Titolo III, Capo IV, del citato Regolamento, gli stessi devono essere gestiti nel rispetto di quanto indicato nella Parte IV del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e ss.mm.ii.;
<b>Termine Avvio Verifica di Ottemperanza</b>	In fase di progettazione esecutiva
<b>Ente vigilante</b>	ARPA Sicilia
<b>Ente coinvolto</b>	

**CONSIDERATO** che il Proponente, nella relazione di ottemperanza, in merito alla **condizione ambientale n.7** afferma: *In ottemperanza a detta prescrizione è stato prodotto il piano esecutivo di gestione delle terre e rocce da scavo (TRS) redatto in conformità alle indicazioni dell'art.9 del DPR 120/2017. Il suddetto piano è riportato nel documento: PEM-CE-REL05-Piano Di Riutilizzo Delle Terre E Rocce Da Scavo e nei relativi allegati. Il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, redatto in conformità alle disposizioni di cui all'allegato 5, è stato trasmesso dal proponente all'autorità competente e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente, secondo le modalità indicate nel DPR n. 120/2017.*

**CONSIDERATO E VALUTATO** che secondo quanto riportato nel D.A 29/GAB del 16 febbraio 2021 la **condizione ambientale n. 7** non è di competenza di questa CTS in quanto l'Ente vigilante è ARPA Sicilia.

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 8</b>
<b>Macrofase</b>	Ante operam
<b>Fase</b>	Progettazione esecutiva
<b>Ambito di applicazione</b>	<b>Protezione Ambientale</b>
<b>Oggetto della prescrizione</b>	In fase di progettazione esecutiva dovrà essere redatto il progetto agronomico di espianto e reimpianto dei vigneti interessati, corredato dalle autorizzazioni previste dalla normativa vigente. In particolare il progetto dovrà contenere specifiche tavole planimetriche da cui si evincano per opportuna comparazione, superfici, numero e varietà delle barbatelle in espianto e reimpianto.



<b>Termine Avvio Verifica di Ottemperanza</b>	In fase di progettazione esecutiva
<b>Ente vigilante</b>	Autorità Ambientale della regione Siciliana
<b>Ente coinvolto</b>	

**CONSIDERATO** che il Proponente, nella relazione di ottemperanza, in merito alla **condizione ambientale n.8** afferma: *Ai fini dell'ottemperanza a quanto richiesto nella Condizione Ambientale n. 8, è stato predisposto e allegato al progetto esecutivo l'elaborato PEM-PA-REL-130\_Piano e progetto agronomico di espianto e reimpianto corredato dalle opportune planimetrie.*

**VISTO/LETTO** l'elaborato RS07AEG0069A0 - PIANO E PROGETTO AGRONOMICI DI ESPIANTO E REIMPIANTO.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che nell'elaborato richiamato il proponente riporta: (i) una tabella dalla quale è possibile evincere l'occupazione delle aree del progetto soggette ad espianto definitivo dei vigneti; (ii) nella stessa tabella le superfici interessate, il numero e la varierà delle barbatelle in espianto/reimpianto; (iii) le planimetrie CTR e catastale con l'individuazione delle aree soggette ad espianto e delle aree individuate per le attività di reimpianto compensativo al fine di una corretta interpretazione del piano di espianto e reimpianto proposto.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il proponente dichiara: *... I proprietari delle porzioni di aree a vigneto oggetto di occupazione che ad oggi hanno fornito produzioni di pregio agricolo o che hanno beneficiato nell'ultimo quinquennio di contribuzioni erogate a qualsiasi titolo per la produzione di eccellenza siciliana, si sono impegnati a ripristinare le stesse produzioni in aree di loro proprietà o in propria disponibilità su altri siti aventi medesime caratteristiche strutturali, organolettiche e produttive, quindi "siti simili per caratteristiche agronomiche" a quelle occupate previo ottenimento delle relative necessarie autorizzazioni, che saranno richieste agli Enti preposti, come previsto dalle procedure di settore, prima dell'effettivo espianto.*

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il proponente riporta: (i) una tabella dove sono identificati i terreni disponibili per le attività di piantumazione compensativa di tutte le porzioni di superficie di espianto definitivo, in modo tale da non sottrarre alcuna superficie al comprensorio vitato; (ii) le MODALITA' DI INTERVENTO E PIANO DI MANUTENZIONE.

**VALUTATO** che il proponente non ha prodotto a corredo del Piano le autorizzazioni previste dalla normativa vigente **la condizione ambientale n. 8 si ritiene solo parzialmente ottemperata.**

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 9</b>
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Suolo</b>
Oggetto della prescrizione	Nell'ambito delle attività di cantiere è fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Tutte le eventuali opere di regimazione dovranno essere previste nell'ambito dell'ingegneria naturalistica.



Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

**CONSIDERATO** che il Proponente, nella relazione di ottemperanza, in merito alla **condizione ambientale n.9** afferma: *La conformazione orografica del sito risulta molto favorevole e consente di sfruttare le piste esistenti che saranno semplicemente adeguate nelle caratteristiche dimensionali e di portanza della fondazione stradale; le pendenze stradali non saranno modificate non ricorrendone la necessità. Non verrà modificato l'assetto idrogeologico dei suoli e sarà mantenuta la naturale pendenza dei terreni così come riportato negli elaborati costituenti il Progetto Esecutivo. Il regime idraulico seguirà i principi dell'invarianza idraulica; saranno realizzati dei fossi di guardia che accompagneranno le acque meteoriche nei punti di recapito naturali esistenti. Come meglio descritto negli elaborati di seguito elencati, per i punti di recapito saranno realizzati dei dispositivi di dissipazione mediante tecniche di bioingegneria.*

*Gli elaborati grafici a cui fare riferimento all'interno del progetto sono i seguenti:*

PEM	CE	REL	04	Relazione di calcolo idraulico
PEM	CE	TAV	73	Planimetria con individuazione dei bacini imbriferi
PEM	CE	TAV	75	Particolari costruttivi delle opere idrauliche
PEM	CE	TAV	76	Planimetria con individuazione delle opere idrauliche
PEM	CE	TAV	29	PROFILO LONGITUDINALE
PEM	CE	TAV	36	PROFILO LONGITUDINALE
PEM	CE	TAV	40	PROFILO LONGITUDINALE
PEM	CE	TAV	44	PROFILO LONGITUDINALE
PEM	CE	TAV	48	PROFILO LONGITUDINALE
PEM	CE	TAV	52	PROFILO LONGITUDINALE
PEM	CE	TAV	56	PROFILO LONGITUDINALE
PEM	CE	TAV	60	PROFILO LONGITUDINALE

**VISTI/LETTI** gli elaborati richiamati dal proponente.

**CONSIDERATO E VALUTATO** che secondo quanto riportato nel D.A 29/GAB del 16 febbraio 2021 **la condizione ambientale n. 9 non è di competenza di questa CTS** in quanto l'Ente vigilante è ARPA Sicilia.

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 10</b>
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	<b>Altri aspetti</b>



Oggetto della prescrizione	Alla fine dei lavori ed entro tre mesi dalla stessa dovrà essere trasmesso:  Documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.  Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi.  Polizza fidejussoria emessa a favore della regione Sicilia, di durata almeno ventennale o fondo fruttifero intestato allo stesso Assessorato, costituito dal versamento da parte della ditta, dell'importo pari alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

**CONSIDERATO** che il Proponente, nella relazione di ottemperanza, in merito alla **condizione ambientale n.10 afferma**: *La società si impegna a fornire entro tre mesi dalla fine dei lavori apposita documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto. Con riferimento al computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi (di seguito anche "Computo") e alla polizza fidejussoria (di seguito "Fideiussione"), richiamati nella Condizione Ambientale de qua, si rileva che la Società ha inviato il computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi alla fine della redazione del progetto definitivo, poi approvato con D.D.G. di AU n. 284 del 6/4/2021, facente parte del D.A. di PAUR 78/GAB/2021. La Società, con la progettazione di dettaglio e con la fine dei lavori, ha previsto l'opportuno aggiornamento del Computo. Fino alla fine dei lavori, come previsto dall'art. 8 del Decreto di AU, è stata garantita a mezzo fideiussione bancaria, già trasmessa in data 03/05/2022 alla Regione Siciliana – Assessorato Territorio e Ambiente e per conoscenza al Dipartimento Energia, la cifra computata nel progetto definitivo autorizzato "a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino". Alla fine dei lavori, come previsto dalla Condizione Ambientale n. 10 del Decreto VIA, sarà inviato il Computo aggiornato e l'importo garantito per il ripristino dei luoghi sarà adeguato in base all'aggiornamento del relativo Computo e la Fideiussione sarà riemessa e trasmessa entro tre mesi dalla fine lavori, in sostituzione di quella già trasmessa all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente.*

**VALUTATO** che la **condizione ambientale n. 10 non è al momento ottemperabile** poiché si riferisce alla fase prima dell'entrata in esercizio.

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 11</b>
Macrofase	Post operam
<b>Fase</b>	Prima della messa in esercizio
Ambito di applicazione	<b>Dismissione - Recupero ambientale</b>



Oggetto della prescrizione	<p>Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e ripristino dei luoghi.</p> <p>In fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare/recuperare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere trattati a norma di legge.</p> <p>Il Progetto di recupero ambientale, dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone e/o storicizzate (anche riutilizzando le stesse piante già presenti nell'area di cantiere) e/o il ripristino con colture agrarie. È fatto comunque divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori. Il Progetto di Recupero dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone, o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del Dlgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono) ad eccezione delle specie erbacee coltivate per le quali è ammesso l'uso di sementi di origine commerciale di provenienza fuori situ;</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima della messa in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

**CONSIDERATO** che il Proponente, nella relazione di ottemperanza, in merito alla **condizione ambientale n.11 afferma**: *Ai fini dell'ottemperanza a quanto richiesto nella Condizione Ambientale n. 11, la società si impegna a presentare, prima dell'avvio dell'attività, il prescritto piano di disattivazione e smantellamento a fine esercizio ed il progetto di recupero ambientale.*

**VALUTATO** che la **condizione ambientale n. 11 non è al momento ottemperabile** poiché si riferisce alla fase prima della messa in esercizio.

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	<b>Progettazione</b>





Oggetto della prescrizione	<p>Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un <i>Piano di Cantierizzazione</i> con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione indicate nel SPA da applicare in tale fase, ed inoltre:</p> <hr/> <p>a- in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc);</p> <hr/> <p>b- durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee;</p> <hr/> <p>c- durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna.</p> <p>Dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione).</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva - Prima dell'avvio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

**CONSIDERATO** che il Proponente, nella relazione di ottemperanza, in merito alla **condizione ambientale n.12 afferma**: *Il progetto esecutivo allegato contiene l'elaborato PEM-PA-REL109-Piano di cantierizzazione che recepisce tutte le prescrizioni della Condizione Ambientale n.12.*

**VISTO/LETTO** l'elaborato richiamato dal proponente.

**CONSIDERATO** che il proponente dichiara: *Il presente elaborato costituisce il piano di cantierizzazione, predisposto in ottemperanza alla Condizione Ambientale n. 12 del D.A. di Compatibilità Ambientale n° 29/GAB del 16 febbraio 2021, in uno con le seguenti tavole allegate:*

- Allegato 1: Sviluppo Parco Eolico (cavidotto e viabilità);
- Allegato 2: Area del campo base;
- Allegato 3: Area di cantiere piazzola WTG M01;
- Allegato 4: Area di cantiere piazzola WTG M02;
- Allegato 5: Area di cantiere piazzola WTG M03;
- Allegato 6: Area di cantiere piazzola WTG M04;
- Allegato 7: Area di cantiere piazzola WTG M05;
- Allegato 8: Area di cantiere piazzola WTG M06;
- Allegato 9: Area di cantiere piazzola WTG M07;
- Allegato 10: Area di cantiere piazzola WTG M08;
- Allegato 11: Area di cantiere SSEU e Ampliamento SE Partanna 2.



**VALUTATO** che il proponente nell'elaborato .... riporta: (i) la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal/i cantiere/i con le misure di mitigazione indicate nello SPA da applicare in tale fase; le misure di mitigazione degli impatti ambientali per le componenti aria, acqua, suolo e sottosuolo, flora e fauna, vegetazione, rumore e paesaggio; cronoprogramma dei Lavori, riportante le principali attività lavorative e la relativa tempistica atta alla programmazione di tutte le fasi del lavoro.

**CONSIDERATO** che il proponente dichiara: *Per la fase di esercizio, si prevede che la vita utile dell'impianto sarà pari ad almeno 20 anni. Per la fase di dismissione, come da Condizione Ambientale n. 11, prima dell'entrata in esercizio, sarà presentato il piano dismissione corredato da relativo cronoprogramma.*

**VALUTATO** che **la condizione ambientale n. 12 possa ritenersi ottemperata.**

*La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

#### **RITIENE**

in merito alle condizioni ambientali del D.A 29/GAB del 16 febbraio 2021 recante giudizio di compatibilità ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. integrato con la VIncA, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97, per il per il progetto: "REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DENOMINATO "PARCO EOLICO MATAROCCO" DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 30 MW, SITO NEI COMUNI DI MARSALA E MAZARA DEL VALLO, IN PROVINCIA DI TRAPANI.)" che:

- **Le condizioni ambientali n. 1, 3 e 8 sono parzialmente ottemperate.**
- **Le condizioni ambientali n. 2,7 e 9 non sono di competenza di questa CTS, in quanto l'Ente vigilante è ARPA Sicilia.**
- **La condizione ambientale n. 4 non è di competenza di questa CTS, in quanto l'Ente vigilante è il Libero Consorzio di Trapani.**
- **Le condizioni ambientali n. 5, 6, 10 e 11 non sono al momento ottemperabili.**
- **La condizione ambientale n 12 può ritenersi ottemperata.**